REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 527

Estratto del processo verbale della seduta del

24 marzo 2017

oggetto:

LR 14/2015, ART 3. POR FESR 2014-2020 - ASSE 3, OT 4 'SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI' - ATTIVITÀ 3.1.B.2 'RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI' APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI PER LA RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON COLLOCATE IN AREA MONTANA.

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*	*presente*	
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*	*presente*	
Paolo PANONTIN	*Assessore*	*presente*	
Francesco PERONI	*Assessore*	*presente*	
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Cristiano SHAURLI	*Assessore*	*presente*	
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*	*presente*	
Gianni TORRENTI	*Assessore*	*presente*	
Sara VITO	*Assessore*		*assente*

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;
Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n.1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;
Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 2020;
Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata LR n.14/2015, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;
Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
Vista la Delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015 n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014-2020;
Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;
Vista la deliberazione 22 dicembre 2015 n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
Richiamato l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;
Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
Considerato che l'attuazione dell'Attività 3.1.b "Riduzione di consumi di energia primaria negli Hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti", Linea di intervento 3.1.b.2 "Strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia e, nello specifico, la parte relativa alle strutture residenziali per anziani non autosufficienti è gestita dal Servizio tecnologie e investimenti in qualità di struttura regionale attuatrice;
Dato atto che il POR FESR 2014-2020 prevede, per quanto attiene all'efficientamento energetico delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, che vengano finanziate in via prioritaria quelle ubicate in zona montana e successivamente quelle site in altre aree;
Considerato che, ai sensi della DGR n. 1606/2016, la dotazione finanziaria complessiva per la Linea di intervento 3.1.b.2 è pari a euro 13.099.011,00 al netto della riserva di efficacia dell'attuazione;
Considerato che con delibera di Giunta n. 1673 del 9 settembre 2016 veniva dato avvio mediante Lettera Invito alla procedura di attivazione per l'individuazione dei beneficiari delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti ubicate in zona montana destinando risorse pari a 8.000.000 di euro;
Preso atto che con decreto n. 268/SPS di data 25/01/2017 del Direttore centrale Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, è stato disposto il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente alla Lettera Invito per complessivi euro 7.991.313,28 e che pertanto residuano sulla prima procedura di attivazione risorse pari a euro 8.686,72 disponibili e disattivabili;
Considerato che dette risorse pari a euro 8.686,72 rientrano nella disponibilità dell'attività 3.1.b "Riduzione di consumi di energia primaria negli Hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti";
Ritenuto di attivare suddette risorse disponibili tramite un nuovo bando nell'ambito della Linea d'intervento 3.1.b.2 "Strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti";
Ritenuto di procedere all'efficientamento energetico delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti site nel restante territorio regionale mediante Bando con il quale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020;
Visto l'allegato "Bando per la riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ritenuto di approvare il bando sopra citato e di destinare al medesimo risorse finanziarie pari a euro 5.099.011,00 al netto della riserva di efficacia cui vanno sommate le economie pari ad euro 8.686,72 relative alla prima Lettera Invito e che pertanto l'importo complessivo è pari a euro 5.107.697,72, derivanti interamente dal piano finanziario del POR, così ripartito:

a) quota comunitaria: € 2.553.848,36
b) quota statale: € 1.787.693,35
c) quota regionale: € 766.156,01

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Preso atto che ai fini dell'attivazione del bando a valere sulla predetta Attività 3.1.b.2, il Servizio tecnologie e investimenti ha trasmesso all'Autorità di gestione l'ordine di servizio n. 1/2017 con l'individuazione del personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione dell'attività medesima;

Preso atto, altresì, che con nota inviata a mezzo PEC prot. n. 4985 di data 14/03/2017 il Servizio tecnologie e investimenti ha trasmesso all'Autorità di gestione la scheda di attivazione dell'attività medesima, che rappresenta il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 -2020 ha operato le verifiche di competenza inerenti la congruenza del Bando predisposta dalla struttura regionale attuatrice con la normativa e le disposizioni di gestione e controllo del programma;

Dato atto che in data 10/03/2017 l'Autorità ambientale ha trasmesso il parere di competenza dell'Autorità medesima in ordine ai contenuti del Bando;

Atteso che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Riconosciuta pertanto, in fase di gestione del predetto Bando, al Direttore del Servizio tecnologie e investimenti la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Bando per la riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati a ridurre i consumi energetici nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti.
2. Di approvare la modulistica allegata al Bando di cui al punto 1, nei testi allegato A, B, C e D quale parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
3. Di rideterminare, per quanto esposto in premessa, le risorse della procedura di attivazione mediante invito di cui alla delibera di Giunta n. 1673 del 9 settembre 2016, in euro 7.991.313,28 di cui:
   a) quota UE € 3.995.656,64
   b) quota Stato € 2.796.959,65
   c) quota Regione € 1.198.696,99

in quanto residuano su tale procedura di attivazione risorse pari a euro 8.686,72 disponibili e disattivabili (di cui UE € 4.343,36; Stato € 3.040,35; Regione € 1.303,01);

4. Di assegnare al Bando di cui al punto 1 risorse finanziarie pari a euro 5.099.011,00 al netto della riserva di efficacia dell'attuazione cui vanno sommate le risorse pari a euro 8.686,72 di cui al precedente punto 3), per un importo complessivo pari a euro 5.107.697,72, a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2014-2020, di cui:
   a) quota comunitaria: € 2.553.848,36
   b) quota statale: € 1.787.693,35
   c) quota regionale: € 766.156,01
5. Di autorizzare il Direttore del Servizio tecnologie e investimenti, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del Bando di cui al punto 1 e agli allegati di cui al punto 2;
6. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE